ALLEGATO N. 2

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Premessa

I provvedimenti disciplinari sono proporzionati all'infrazione e tengono conto della situazione personale dello studente. Hanno sempre una funzione educativa, si ispirano al principio della riparazione del danno e prevedono la possibilità di convertire la sanzione in un intervento educativo a riparazione del danno.

Art. 1 Provvedimenti disciplinari scuola primaria

1. In caso di inosservanze ai doveri scolastici o mancanza di rispetto per gli altri, l'ambiente e le cose verranno irrogati i seguenti provvedimenti disciplinari:

   a) richiamo verbale del docente;
   b) nota scritta sul registro di classe;
   c) convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato la mancanza;

2. In caso di gravi mancanze lesive del rispetto degli altri, dell'ambiente, delle cose o di comportamenti reiterati si procederà secondo le seguenti modalità:

   a) richiamo verbale del Dirigente con convocazione dei genitori;
   b) richiamo scritto del Dirigente;
   c) allontanamento dalle lezioni.

3. Le scuse alla persona danneggiata moralmente (offese, ecc.) potranno attenuare il provvedimento disciplinare solo alla prima occorrenza.

4. L'organo competente ad irrogare l'allontanamento dalle lezioni è il Consiglio di Interclasse.

5. Potrà anche essere richiesta allo studente/alla classe una produzione scritta che induca ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi a scuola.

6. In caso di reiterate e gravi mancanze con conseguente irrogazione di provvedimenti disciplinari documentati, il consiglio d'interclasse potrà decidere, con delibera motivata, la non partecipazione di un alunno alle uscite didattiche.

Art. 2 Provvedimenti disciplinari scuola secondaria di I grado

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale.

3. Il riconoscimento delle proprie responsabilità e l'impegno ad un comportamento corretto possono escludere il ricorso al provvedimento disciplinare purché il fatto sia occasionale.

4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e senza che siano state accertate le responsabilità individuali e/o collettive.

5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

6. Le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno e della gradualità.

7. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

8. Le seguenti sanzioni disciplinari saranno irrogate in relazione alla gravità dei fatti:

   a) richiamo verbale del docente
   b) richiamo di comportamento scritto sul Registro Elettronico del docente;
   c) nota disciplinare scritta sul Registro Elettronico;
   d) convocazione genitori da parte del docente;
   e) convocazione genitori da parte del coordinatore di classe;
   f) convocazione del Dirigente o di chi ne fa le veci;
   g) richiamo scritto del Dirigente;
   h) allontanamento dalle lezioni.

9. In caso di reiterate mancanze gravi seguite da provvedimenti disciplinari documentati quali allontanamento dalle lezioni ma non dalla comunità scolastica (art. 4 comma 6 D.P.R. 134/2025 numero di giorni non superiore a 15 nell'anno scolastico), il consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria, potrà decidere:
   - per sanzioni da 1-2 giorni, di assegnare attività di riflessione sulle approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8-bis D.P.R. 134/2025);
   - per sanzioni da 3 a 15 giorni, di proporre attività di cittadinanza attiva e solidale (art. 4 comma 8-ter D.P.R. 134/2025).

10. Le sanzioni di un periodo superiore a 15 giorni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto (art. 4 comma 6 D.P.R. 134/2025). In questo caso la scuola promuove in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

11. In coerenza con il principio enunciato dall'art.2 comma 1, per periodi di sanzione di 1-2 giorni, il CdC delibera di volta in volta le attività che saranno svolte presso l'istituzione scolastica. La scuola, nell'ambito della propria autonomia, individua i docenti incaricati di realizzare le attività. Tali attività possono includere la produzione di una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o sul tema di educazione civica e/o la realizzazione di un elaborato da presentare alla classe, sottolineando l'aspetto riflessivo, autoriflessivo e metacognitivo della sanzione.

12. In coerenza con il principio enunciato dall'art.2 Comma 1, per periodi di sanzione da 3 a 15 giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento e inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

13. Le attività citate all'art. 2 comma 12 del presente regolamento, possono essere svolte presso le strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze (art. 4 comma 8-ter D.P.R. 134/2025).

14. Le attività citate all'art. 2 comma 12 del presente regolamento, In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica (art. 4 comma 8-quater). Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità.

15. In riferimento all'art. 2 comma 14 del presente regolamento le attività di cittadinanza attiva e solidale a favore delle comunità scolastica possono includere:
    - Progetti di riqualificazione e cura degli spazi;
    - iniziative di solidarietà;
    - promozione di una cultura inclusiva;
    - partecipazione alla vita democratica;
    - sviluppo di competenze trasversali.

16. I comportamenti che possono dare luogo a provvedimenti sono:

    a) Mancanza ai doveri scolastici e alle regole del vivere comune, negligenze abituali, assenze ingiustificate e/o frequenti e ripetuti ritardi ingiustificati, falsificazione firme, atteggiamenti provocatori, abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico, lancio di oggetti, mancanza di rispetto per le persone, l'ambiente e le cose e tutto quanto possa creare turbativa.
    b) Fatti reiterati relativamente al punto a); l'uso del cellulare e l'utilizzo improprio di altri dispositivi elettronici; fatti che turbano il regolare svolgimento delle lezioni; comportamento violento e/o discriminatorio e/o offensivo nei confronti dei compagni e nei confronti di tutti gli operatori della scuola.
    c) Atti di bullismo e cyberbullismo (con riferimento al progettuale documento e-policy); fatti reiterati che turbano il regolare svolgimento delle lezioni; fatti che possono implicare danni a persone o cose; inosservanza alle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola espresse nel regolamento di istituto e interni; fatti che possono essere di offesa o di oltraggio a docenti, personale scolastico, istituzioni e compagni; fatti che possono rientrare nelle ipotesi di reato o essere di pericolo per l'incolumità della persona; lancio di oggetti che possono provocare danni a persone o cose.
    d) Atti gravi che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.); atti correlati ad una situazione di grave pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); atti vandalici nei confronti della scuola (ad es. uso improprio degli estintori) o dei veicoli posteggiati nel cortile della scuola.
    e) Recidiva degli atti citati al punto d); atti di particolare gravità, tali da determinare una seria apprensione a livello sociale; impossibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
    f) Situazioni di uso o abuso di alcool o stupefacenti e di altre forme di dipendenza.

17. Procedimento sanzionatorio

    1. Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.
    2. In caso di <u>infrazioni lievi o che non comportino la sospensione dalle lezioni</u>:
        2.1 il docente procede con il richiamo verbale, annotazione o ammonizione scritta sul registro e l'eventuale convocazione dei genitori
        2.2 Il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.
    3 In caso di <u>infrazione grave o reiterata che comporta la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla scuola</u>:
        3.1 Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione da parte del docente, anche non della classe dell'infrazione commessa. La segnalazione deve essere fatta con nota disciplinare nel registro e con comunicazione al Dirigente, sintetica e puntuale, dell'accaduto con riferimento ad atti e fatti concreti.

3.2 Allo studente viene data la possibilità di esporre al Dirigente Scolastico le proprie ragioni o giustificazioni a discolpa anche in presenza dei genitori.

3.3 Nel caso in cui si ravvisi la necessità di convocazione del Consiglio di classe straordinario, il Dirigente Scolastico o chi ne fa le veci dà comunicazione del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati e i termini di conclusione del procedimento.

3.4 Il Dirigente Scolastico, nel termine di dieci giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe (componente allargata). Qualora un rappresentante sia genitore dell'alunno da sanzionare si procede alla sua sostituzione (se possibile) con il primo dei non eletti.

3.5 Il Consiglio di classe, secondo la gravità della sanzione, valutate le osservazioni formulate dallo studente, da eventuali testimoni o da altre persone interessate e coinvolte, provvede a discutere l'accaduto e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti.
Nel caso in cui la sanzione prevedesse l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni, l'istanza verrà rimessa in sede di Consiglio d'Istituto.
Il provvedimento disciplinare deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.

3.6 Potrà essere offerta la possibilità di conversione della sanzione volta al recupero dello studente, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
Il provvedimento viene comunicato per iscritto alla famiglia dello studente.

4. La conclusione del procedimento deve avvenire entro quindici giorni dalla data di avvio.

1. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante gli esami sono inflitte dalla Commissione d'esame anche ai candidati esterni.
2. Contro i provvedimenti irrogati è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'Organo di Garanzia, istituito all'interno della scuola, che risponderà entro 10 giorni.
3. Contro le decisioni del Consiglio di classe è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico Regionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento.
4. Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione agli esami, occorrerà anche esplicitare i motivi per cui "non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico" (DPR n. 235/2007).
5. In caso di trasferimento, il procedimento disciplinare avviato dalla scuola di provenienza deve concludere il proprio iter nell'Istituto. Il Consiglio di classe e il Dirigente valuteranno ogni singolo caso e prenderanno decisioni in merito.

Ai sensi del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007 il regolamento è corredato da un codice disciplinare che individua "[…] *i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento* […]"

Allegato 2/a: CODICE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allegato 2/a

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA *CODICE DISCIPLINARE*

a) Comportamento scorretto nei confronti dei doveri scolastici e delle regole organizzative

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Entra in classe dopo il suono della seconda campana.	Media (se ripetuta)	Comunicazione alla famiglia e/o annotazione sul registro da parte del coordinatore per richiesta di chiarimenti.
Al termine delle lezioni si allontana velocemente dall'aula per raggiungere l'uscita invece di seguire il docente. Non segue prontamente l'insegnante negli spostamenti all'interno dell'edificio per raggiungere la palestra, i laboratori, ecc. oppure per raggiungere l'uscita al termine delle lezioni.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo orale. Richiamo di comportamento sul registro da parte del docente.
Non frequenta con regolarità le lezioni, comprese quelle pomeridiane scelte al momento dell'iscrizione.	Media (se ripetuta) Grave (se persistente)	Lettera del consiglio di classe. Convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del Dirigente o di chi ne fa le veci su segnalazione del Coordinatore.
Si presenta con vestiti indecorosi e ornamenti eccentrici, non consoni (abiti succinti, pantaloni a vita bassa, cappelli, make up vistoso, ecc.).	Lieve Media (se ripetuta) Grave (se persistente)	Richiamo orale. Segnalazione alla famiglia da parte del Coordinatore. Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore.

Porta con sé materiale extrascolastico pericoloso per sé e per gli altri (es. coltellini, oggetti acuminati, ecc.).	Medio Grave	Nota disciplinare sul registro. Ritiro immediato del materiale (temporaneamente custodito dal docente), convocazione del genitore e restituzione dell'oggetto. Ritiro immediato del materiale, custodia temporanea da parte del docente, restituzione presso l'ufficio di Segreteria direttamente al genitore e convocazione presso l'ufficio di presidenza per incontro con il Dirigente o di chi ne fa le veci. In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.
Tiene acceso il cellulare che squilla o si illumina durante la lezione.	Media	Nota disciplinare sul registro da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Ritiro del cellulare (o dispositivo) e comunicazione immediata alla famiglia. Restituzione del cellulare o del dispositivo (temporaneamente custodito dai referenti di plesso o dal docente) direttamente al genitore.

Mette in funzione o utilizza, senza autorizzazione, il cellulare e/o dispositivi elettronici (telefona, invia e legge sms, scatta e invia foto, si connette ad Internet, registra ed invia voci e/o filmati, ecc.) da solo e/o in presenza di altre persone all'interno dell'edificio.	Grave	Nota disciplinare sul registro da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Ritiro del cellulare (o dispositivo) da parte del docente che ha rilevato l'infrazione e comunicazione immediata alla famiglia. Restituzione del cellulare o del dispositivo (temporaneamente custodito presso l'ufficio di Segreteria) direttamente al genitore. In relazione alla gravità e alle modalità d'uso: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.
Al termine delle lezioni esce lasciando in disordine e/o sporco il banco e lo spazio sottostante e limitrofo.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo orale. Riordino e/o pulizia di quanto sporcato (banco, pavimento, ecc.) Richiamo di comportamento sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza.
Usa vocaboli non consoni all'ambiente scolastico, turpiloquio e/o bestemmie.	Grave	Nota disciplinare sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza e comunicazione/convocazione alla famiglia In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione
In classe:		

Non presta attenzione alle spiegazioni dei docenti o alle indicazioni di lavoro arrecando disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Disturba ripetutamente o costantemente la lezione, intervenendo in modo inopportuno e provocatorio. Usa in modo inappropriato il materiale didattico e il diario.	Lieve Media Grave	Richiamo orale da parte del docente. Richiamo materiale sul registro ed eventuale convocazione della famiglia da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Nota disciplinare dopo reiterate mancanze segnalate sul registro da parte di più docenti. Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore e Convocazione del consiglio di classe straordinario.
Si allontana dall'aula senza autorizzazione.	Media Grave (se ripetuta)	Nota disciplinare sul registro. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente o di chi ne fa le veci, su segnalazione del Coordinatore. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.
Non avvisa immediatamente il docente di non aver portato il materiale scolastico, di non aver svolto i compiti assegnati per casa o di averli svolti parzialmente. Non esegue i compiti scritti/orali assegnati; non rispetta fedelmente le consegne.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo compiti/materiale sul registro. Nota disciplinare sul registro ed eventuale convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato l'infrazione.
Non giustifica i ritardi (anche brevi) e le assenze.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo orale da parte del docente che ha rilevato la mancanza la prima volta. In relazione alla reiterazione avviso alla famiglia da parte del Coordinatore.
Esce dall'aula o si affaccia alle finestre, urla, rincorre i compagni tra i banchi, ecc.	Media	Nota disciplinare sul registro da parte dei docenti.
Lancia oggetti che possono provocare danni a persone o cose.	Grave	Nota disciplinare e convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione. Risarcimento dell'eventuale danno.
Durante l'intervallo:		

Corre, sosta in aula, rientra dopo esserne uscito o sosta nelle aule di altre classi. Si allontana dal piano oppure segue di sua iniziativa un compagno che invece è stato autorizzato a spostarsi.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo verbale da parte del docente. Nota disciplinare sul registro da parte del docente.
Compie gesti o movimenti potenzialmente pericolosi.	Media Grave (se ripetuta)	Nota disciplinare sul registro da parte del docente. Nota disciplinare e convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.
Durante l'uscita:		
Scende le scale correndo e/o spintonando i compagni	Media Grave (se ripetuta)	Nota sul registro da parte del docente. Nota disciplinare e convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.

b) Comportamento scorretto nei confronti dei compagni

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Non chiede il permesso prima di prendere e utilizzare oggetti personali dei compagni.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo verbale da parte del docente. Richiamo comportamento sul registro da parte del docente.

Risponde o si rivolge ai compagni con toni offensivi. Li apostrofa con termini aggressivi e minacciosi, discriminatori o volgari. Istiga i compagni ad assumere atteggiamenti inadeguati o a compiere atti scorretti. Reagisce verbalmente in modo violento alle provocazioni e alle aggressioni.	Media Grave (se ripetuta o molto offensiva)	Richiamo comportamento sul registro di classe da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Nota disciplinare e convocazione della famiglia da parte del Coordinatore.
Aggredisce fisicamente i compagni.	Grave Molto grave	Nota disciplinare sul registro da parte del docente. Convocazione immediata dei genitori da parte del docente e del Coordinatore della classe. Nota disciplinare sul registro da parte del docente. Convocazione immediata dei genitori da parte del Dirigente su segnalazione del docente. Convocazione straordinaria del Consiglio per eventuale sospensione. Risarcimento eventuale del danno.
Sottopone i compagni a soprusi fisici o psicologici, obbligandoli anche ad azioni che ledono la dignità e il rispetto dell'altro. Compie atti inappropriati, di derisione o di mancanza di rispetto dell'integrità e della riservatezza personale come, ad esempio, scoprire o tentare di scoprire parti del corpo altrui, toccare parti del corpo senza consenso, continua presa in giro per aspetti fisici, caratteriali o comportamentali.	Grave Molto grave Se ripetuta, o se compiuta in gruppo nei confronti di compagno più debole.	Nota disciplinare sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Convocazione immediata dei genitori da parte del docente e del Coordinatore della classe. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione. Il Consiglio di Istituto valuterà l'allontanamento dalla comunità scolastica fino ad anno concluso e, nei casi più gravi, anche l'esclusione dallo scrutinio finale

c) Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e tutti gli altri operatori scolastici

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Falsifica la firma dei genitori.	Grave Se ripetuta	Nota disciplinare sul registro da parte del docente, convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato la mancanza, o del coordinatore di classe. Convocazione della famiglia da parte del dirigente o di chi ne fa le veci. In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione,
Risponde in modo maleducato, polemico, provocatorio, arrogante, volgare, disconoscendo di fatto la funzione educativa e la professionalità dell'adulto.	Grave Se ripetuta	Nota disciplinare sul registro di classe da parte del docente. Convocazione dei genitori da parte del coordinatore, alla presenza del docente coinvolto. In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.

d) Comportamento scorretto nei confronti degli oggetti e dei luoghi

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO **con ammissione di colpa:**	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Danneggia o sottrae gli oggetti scolastici personali (es: libri) dei compagni.	Media Grave	Nota disciplinare sul registro da parte del docente. Nota disciplinare sul registro da parte del docente ed eventuale convocazione dei genitori. Risarcimento del danno.

Non osserva le disposizioni organizzative di sicurezza.	Grave	Nota disciplinare sul registro. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente o chi ne fa le veci su segnalazione del docente o del collaboratore scolastico che ha rilevato la mancanza. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione
Danneggia o sottrae il materiale extrascolastico appartenente ai compagni.	Grave	Nota disciplinare sul registro. Convocazione dei genitori da parte del docente. Risarcimento del danno.
Danneggia, per incuria e vandalismo, materiale, locali, attrezzature e strutture scolastiche (cartine, banchi, sedie, armadi, finestre, porte, pareti, laboratori, LIM, pc etc.)	Grave Se ripetuta e intenzionale	Nota disciplinare sul registro. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente o di chi ne fa le veci su segnalazione del docente o del collaboratore scolastico che ha rilevato la mancanza. Risarcimento del danno in base a quanto stimato dalla scuola e ripristino, se possibile, delle condizioni iniziali. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale sospensione.
Sottrae materiale e attrezzature della scuola (libri, dizionari, etc.)	Grave	Nota disciplinare sul registro. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente su segnalazione del docente o del collaboratore scolastico che ha rilevato la mancanza. Risarcimento del danno in base a quanto stimato dalla scuola.
Provoca allagamenti. Provoca incendi. Imbratta le pareti. Utilizza gli estintori. Danneggia o ruba le bici parcheggiate nel cortile della scuola. Danneggia le auto parcheggiate nel cortile della scuola.	Molto grave	Nota disciplinare sul registro, comunicazione alla famiglia e convocazione straordinaria del Consiglio di Istituto da parte del Dirigente su segnalazione di chiunque abbia rilevato il reato. Sospensione superiore ai 15 giorni, eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino ad anno concluso e, nei casi più gravi, anche l'esclusione dallo scrutinio finale. Segnalazione alla Questura. Risarcimento del danno in base a quanto stimato dalla scuola e ripristino delle condizioni iniziali.
senza ammissione di colpa:		
Danneggia o sottrae oggetti scolastici personali (es. libri) dei compagni. Danneggia materiale, attrezzature e strutture scolastiche (cartine, banchi, sedie, armadi, finestre, porte, pareti, laboratori, LIM, pc ecc.) Sottrae materiale e attrezzature della scuola. Provoca allagamenti. Provoca incendi. Imbratta le pareti. Utilizza gli estintori. Danneggia o ruba le bici parcheggiate	Molto Grave	Comunicazione scritta alle famiglie degli alunni di tutta la classe/le classi coinvolte da parte del Dirigente (su segnalazione del docente informato del fatto). Risarcimento del danno in base a quanto stimato dalla scuola e ripristino delle condizioni iniziali da parte di tutti gli alunni della classe o delle classi coinvolte.

nel cortile della scuola. Danneggia le auto parcheggiate nel cortile della scuola.		